

Menzione speciale per il Salvemini di Fasano - Scuola e Università Fasano

di **Antonella Nigrovenerdi**, 10 giugno 2016 ore 07:42

Ottanta gli studenti coinvolti nel progetto Knork



FASANO- L'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado "G. Salvemini", sezioni ITET e IPSEOA di Fasano, in occasione del convegno "Motivazione e valorizzazione del capitale umano", organizzato dall'Istituto "Aldo Fabris" di Bari e tenutosi presso l'Università di Bari,, con il patrocinio dell'Anp e in collaborazione con CKBG, InnovaPuglia, Formez, Fondazione Color Your Life e CSAD, ha ricevuto una menzione speciale.

Durante l'evento è stato assegnato il premio italiano "Aldo Fabris" per la Formazione e Valorizzazione del Capitale Umano" a università, scuole, organizzazioni pubbliche e private che hanno ideato e realizzato progetti sul tema dell'apprendimento e della formazioni capaci di diffondere buone pratiche relative alla valorizzazione del capitale umano.

L'I.I.S.S. "Salvemini" di Fasano è stato menzionato dal Comitato scientifico dell'Istituto barese per l'attuazione del progetto KNORK, crasi di Knowledge (conoscenza) e Work (lavoro), che ha avuto come scopo generale quello di innovare la didattica avendo come punto di riferimento le competenze

richieste dal mondo del lavoro e in particolare quelle digitali.

"Il progetto Knork che ha avuto la durata di tre anni ha valorizzato – ha dichiarato Rosa Anna Cirasino - una didattica innovativa, con l'obiettivo fondamentale della costruzione di "oggetti" materiali o immateriali realmente utili, interessanti e motivanti. Attorno a questi "oggetti" sono state mobilitate strategie individuali e collaborative di lavoro, innescando processi creativi. Nel progetto , continua la preside, è stato adottato l'approccio "triologico", già molto diffuso nei paesi del Nord Europa che, in sintesi, implica la triangolazione tra individui, gruppi/società e oggetti/ strumenti/tecnologie. Così facendo si fa un uso educativo e creativo delle tecnologie digitali, favorendo l'apprendimento degli studenti". Inoltre, conclude, questo progetto ha permesso agli studenti di acquisire competenze disciplinari e interdisciplinari di pregio e di sviluppare significative interazioni con il territorio di appartenenza".

Ottanta gli studenti del "Salvemini" coinvolti, coordinati dai docenti Gianni Semeraro (referente del progetto KNORK), Vincenza Cupertino, Paolo Nappo, Germana Palmisano, Angelica Brunetti, Natale Palmisano, Palma Carbonara e Franca Giannuzzi.

Il progetto KNORK - dice il prof. Gianni Semeraro, dell'Istituto Professionale Alberghiero "Salvemini" di Fasano - ha avuto un respiro internazionale perchè sono state coinvolte le Università di Finlandia, Svezia, Romania e Italia. Unico Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado Italiano a parteciparvi è stato il "Salvemini" di Fasano".

Tempo stimato di lettura: 1'00"

Attribuzione - Non commerciale

